
LICEO ARTISTICO «PINOT GALLIZIO» - ALBA (CN)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2017/18

Documento del Consiglio di Classe

Classe V A

Indirizzo Arti Figurative

La classe V A Arti figurative

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Marengo Luciano	Dirigente Scolastico	
Adami Marta	Italiano	
Adami Marta	Storia	
Arata Piera	Storia dell'Arte	
Bera Laura	Inglese	
Bettin Francesca	Religione	
Brovedani Cristina	Sostegno	
Ferreri Anna Maria	Discipline plastiche	
Ferreri Anna Maria	Laboratorio di Discipline plastiche	
Kohn Ganz Gloria	Scienze Motorie	
Lupica Pietro	Sostegno	
Pappalardo Agata	Filosofia	
Scarzello Marina	Matematica	
Scarzello Marina	Fisica	
Vola Vilma	Discipline grafico-pittoriche	
Vola Vilma	Laboratorio di discipline grafico - pittoriche	

Giorello Margherita	Rappresentante degli studenti	
Tesio Lucia	Rappresentante degli studenti	

Docenti del triennio

Disciplina	III anno 2015-2016	IV anno 2016-2017	V anno 2017-2018
Italiano	Gatti Silvia	Adami Marta	Adami Marta
Storia	Gatti Silvia	Adami Marta	Adami Marta
Filosofia	Caponetto Michelangelo	Pappalardo Agata	Pappalardo Agata
Matematica	Scarzello Marina	Scarzello Marina	Scarzello Marina
Fisica	Scarzello Marina	Scarzello Marina	Scarzello Marina
Storia dell'Arte	Arata Piera	Arata Piera	Arata Piera
Inglese	Bera Laura	Bera Laura	Bera Laura
Chimica	Redolfi Renzo	Gerace Tiziana	-----
Discipline grafico - pittoriche	Diano Ileana	Vola Vilma	Vola Vilma
Laboratorio grafico-pittorico	Diano Ileana	Vola Vilma	Vola Vilma
Discipline plastiche	Ferreri Anna Maria	Ferreri Anna Maria	Ferreri Anna Maria
Laboratorio di discipline plastiche	Ferreri Anna Maria	Ferreri Anna Maria	Ferreri Anna Maria
Educazione Fisica	Kohn Gloria	Ciufo Salvatore	Kohn Gloria
Religione	Bettin Francesca	Bettin Francesca	Bettin Francesca
Sostegno	Triente Antonio	Brovedani Cristina, Basile Maria Giovanna	Brovedani Cristina, Lupica Pietro

Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, progetti ed incontri

Settembre 2017 . Alba, visita alla mostra Tullio Pericoli. Le colline davanti.

Novembre 2017 - Alba, partecipazione ad un incontro su Virgilia Wolf, presso la Biblioteca del Liceo Classico, nell'ambito della rassegna *Poetica*

Novembre 2017 - Monforte, partecipazione come guide al progetto Monforte contemporanea.

Novembre 2017 - visita alla Biennale di Venezia

Novembre 2017 - Alba, Incontro di *Educazione alla salute* con la dottoressa Carla Geuna dell'ASL su temi del dono del sangue.

14 dicembre 2017 - Alba, Incontro con Amalia Ercoli Finzio, nell'ambito della premiazione "Dopo l' Unesco, agisco".

Gennaio 2018: Partecipazione a Scuola aperta, nell'ambito delle attività di orientamento.

Progetto Miroglio: disegni dal vero alla mostra di Miroglio allestita in Banca d'Alba con studi di texture applicate ai manichini esposti.

Partecipazione al corso BLS.

Partecipazione corso sulla sicurezza.

Partecipazione ad un incontro sulla redazione del *curriculum vitae*.

Neive - Allestimento di una mostra.

Marzo 2018- Alba, Palazzo delle Mostre e dei Congressi, *Salone dell'Orientamento Universitario*

19 - 23 marzo 2018 - Parigi, Viaggio di istruzione

Aprile 2018 - Alba, allestimento di una mostra nell'ambito della manifestazione *Vinum*.

5 maggio 2018 - Alba , Art Day

6 maggio - Castino, allestimento di una mostra a Castino, nell'ambito della festa del Fiore.

9 maggio 2018 - Cuneo incontro con Carry Kennedy.

10 maggio 2018 -Alba, incontro con l'arma dei Carabinieri: la tutela del patrimonio.

12 maggio 2018 - Alba, notte bianca delle librerie.

Partecipazione ad attività, concorsi e commesse

Ottobre 2017 - Progetto con la ditta Alessi. Realizzazione di opere con un tagliatartufo. Gli elaborati degli studenti sono stati messi in mostra nel mese di aprile presso la sala Beppe Fenoglio.

Novembre 2017 - Etichetta per il vino “*pensiero infinto 2013*” della cantina Bricco Maiolica – Diano d’Alba

Febbraio 2018: partecipazione al Treno della memoria (progetto Deina).

Partecipazione alle Olimpiadi del patrimonio.

Aprile 2018- Venosa, *Certamen Hortianum*.

Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica

Italiano

Prof.ssa Marta Adami

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1.	<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica • Acquisire sensibilità al gusto letterario e al gusto per la lettura in forma autonoma • Sapere utilizzare in forma scritta i linguaggi specifici delle varie discipline • Sapere elaborare opinioni personali con sufficiente chiarezza espositiva e coerenza organizzativa
2.	<p>EDUCAZIONE LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle risposte ai problemi conoscitivi • Avere coscienza della gamma degli schemi interpretativi • Riconoscere l’attualità dei prodotti culturali del passato e la rilevanza storica dei fenomeni culturali del presente • Dimostrare sensibilità e rispetto verso i beni culturali, la loro conservazione e la loro fruizione.

2. Contenuti trattati

MODULO 1 (volume 3): IL SECONDO OTTOCENTO	
Contenuti	La Scapigliatura: profilo del movimento; Arrigo Boito, Igino Ugo Tarchetti
	Il Naturalismo francese: Balzac e Flaubert
	Il Verismo italiano: l’assenza di una scuola verista, il distacco dal Naturalismo, la poetica di Verga e Capuana.
	Luigi Capuana, Giovanni Verga

MODULO 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO	
Contenuti	Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, analogia e sinestesia. Il ciclo del maledettismo francese. Lo straniamento dell'artista dalla società borghese. La solitudine dell'intellettuale.
	I Poeti maledetti francesi: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Charles Baudelaire.
	Giovanni Pascoli.
	Gabriele D'Annunzio.
	Le principali correnti filosofiche irrazionalistiche del Decadentismo: Bergson, Freud, Schopenhauer, Nietzsche.

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO	
Contenuti	Le Avanguardie: concetto di Avanguardia e Neoavanguardia
	Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi.
	I crepuscolari: Guido Gozzano
	Italo Svevo.
	Luigi Pirandello.
MODULO 4: LA POESIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	
Contenuti	L'Ermetismo; origine e genere del termine; le caratteristiche del linguaggio.
	Giuseppe Ungaretti.
	Salvatore Quasimodo
	Eugenio Montale.

MODULO 5: L'ETA' DEL NEOREALISMO	
Contenuti	Caratteristiche generali
	Cesare Pavese
	Beppe Fenoglio
	Italo Calvino

3. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata impostata sulla scelta del percorso trasversale definito in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno (Crisi della razionalità classica occidentale). Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con passività, anche da quelli che mostravano interesse per la materia.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico- culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Quando possibile si è fatto ricorso a lezioni interattive mediante LIM.

4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3/1 e 3/2, Paravia, 2011.*

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Esercitazioni di analisi testuale secondo schema guida
- Esercitazioni di saggio breve su una traccia predeterminata.
- Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità del Novecento.
- Interrogazioni orali

Complessivamente sono state svolte cinque prove scritte e quattro interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente.

La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta. Per gli alunni D.S.A. nella valutazione si è tenuto in considerazione il contenuto e non la forma. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

In allegato saranno fornite le griglie utilizzate per la valutazione degli scritti.

Storia

Prof.ssa Marta Adami

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	• Sapere cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e sapere comprendere le relazioni tra la Storia e le altre discipline;
2.	• Sapere riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

3.	<ul style="list-style-type: none"> Riuscire ad osservare le dinamiche storiche attraverso lo studio e l'interpretazione, anche critica, delle fonti
4.	<ul style="list-style-type: none"> Sapere organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici e via dicendo

2. Contenuti trattati

MODULO 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa	
Contenuti	La seconda rivoluzione industriale
	Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale
	La nascita della società di massa
	Le masse organizzate: cattolici e socialisti
	Consumi e tempo libero

MODULO 2: L'Italia nell'età giolittiana	
Contenuti	La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti
	Le riforme legislative
	Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti
	Il ritardo dell'Italia meridionale
	La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia
	La crisi dell'egemonia giolittiana

MODULO 3: La Prima guerra mondiale	
Contenuti	Le relazioni internazionali tra Ottocento e Novecento
	L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei
	Le guerre balcaniche
	L'Italia dalla neutralità all'intervento
	Le principali vicende del conflitto
	La conclusione della guerra
	I trattati di pace e la "Nuova geopolitica" di Wilson

MODULO 4: Le Rivoluzioni russe	
Con tenu	L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo)

	La rivoluzione del 1905 e il governo di Stolypin
	La rivoluzione del febbraio 1917
	La rivoluzione del 25 ottobre 1917
	La guerra civile
	La NEP

MODULO 5: L'età dei regimi totalitari	
Contenuti	Il Primo dopoguerra in Italia e in Europa: il Biennio Rosso
	Il Fascismo e la fascistizzazione del Paese
	Il Nazismo
	L'URSS e lo Stalinismo

MODULO 6: La crisi del 1929 e il New Deal	
Contenuti	L'economia statunitense negli anni '20 e il proibizionismo
	La bolla speculativa
	Il crollo della Borsa e le sue conseguenze internazionali
	Il governo di Roosevelt e il New Deal

MODULO 7: La Seconda guerra mondiale	
Contenuti	La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale
	Le annessioni naziste e il patto Molotov - Ribbentrop
	I principali eventi dal 1939 al 1943
	Il nuovo ordine nazista sull'Europa
	I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra
	La Resistenza attiva e passiva in Italia ed Europa

MODULO 8: Gli anni dell'immediato dopoguerra in Italia e la Guerra Fredda	
Contenuti	La conferenza di pace a Parigi
	La fondazione delle Nazioni Unite
	La divisione del mondo in Blocchi: la guerra di Corea e la crisi di Cuba
	Il referendum del 1946 e le elezioni del 1948
	Le riforme del Governo De Gasperi (1948-1953)

Il Piano Marshall e il miracolo economico

3. Metodologie didattiche

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi anche se le lezioni sono state seguite in modo adeguatamente attivo.

4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *Libro di Testo: P. Armocida, A. G. Salassa, Storia link, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010*
- Presentazioni realizzate (Power Point).
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Filmati in rete inerenti alcuni degli aspetti storicamente più significativi trattati.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Si è basata principalmente su colloqui orali e verifiche a risposta aperta. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze di base con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno. Complessivamente sono state svolte due prove scritte e quattro interrogazioni orali, divise nei due periodi dell'anno scolastico corrente. La valutazione ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno nel lavoro in classe e domestico e di sottolinearne i progressi. Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte che permetta all'allievo di analizzarla a diversi livelli (iconografico, tematico, compositivo, stilistico...)
2.	Affinare il lessico tecnico e critico specifico della disciplina
3.	Affinare l'analisi iconografica (definizione complessiva del carattere stilistico delle opere d'arte e individuazione dei soggetti, dei temi, delle circostanze)
4.	Consolidare una personale valutazione critica delle relazioni tra artisti, linguaggi artistici differenziati, contesto storico artistico.
5.	In relazione al progetto educativo di istituto, sensibilizzare l'allievo alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, infondendogli la consapevolezza del valore di civiltà dei beni storico artistici e quello della necessità della loro conservazione al fine di affidarli intatti alle generazioni future.

2. Contenuti trattati

1. Modulo. Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo	
Co nt en	a. Tendenze post impressioniste. P. Cezanne. G. Seurat e il pointillisme. P. Gauguin. V. Van Gogh. Toulouse Lautrec.

	b. Cenni sul divisionismo italiano. G. Segantini. Angelo Morbelli. Pelizza da Volpedo.

2. Modulo. Art nouveau	
Contenut —	a. L'art nouveau. I caratteri storico culturali.
	b. Art and Craft di W. Morris.
	c. G. Klimt.
	d. L'architettura art nouveau: V. Horta, A. Gaudi.

3. Modulo. L'Espressionismo	
Contenut —	a. E. Munch.
	b. L'espressionismo. Caratteri generali.
	c. I fauves e H. Matisse.
	d. L'espressionismo tedesco: la Brucke, E. L. Kirchner.
	e. L'espressionismo austriaco: O. Kokoschka. E. Schiele.

4. Modulo. Le avanguardie storiche	
Contenuti	a. Il cubismo. P. Picasso e G. Braque. Il cubismo orfico: R. Delaunay.
	b. Il futurismo. U. Boccioni. G. Balla.
	c. Astrattismo. Der Blaue Reiter. V. Kandinski, P. Klee. P. Mondrian.
	d. Dadaismo. M. Duchamp. M. Ray.

5. Modulo. Gli anni Venti	
Contenuti	a. Il Surrealismo. J. Mirò. R. Magritte. S. Dalì.
	b. La metafisica. G. de Chirico.
	c. La scuola di Parigi. M. Chagall. A. Modigliani.

6. Modulo. Il secondo dopoguerra	
Contenuti	a. L'action painting: J. Pollock.
	b. La pop art. Andy Warhol.

3. Metodologie didattiche

Il corso di storia dell'Arte si avvale di lezioni frontali, coadiuvate dall'uso della LIM, siti web e presentazioni in Power Point. Parte integrante dell'attività didattica sono le visite ed i viaggi di istruzione che mirano ad approfondire alcune parti del programma.

- Visite d'istruzione: Reggia di Venaria (Giovanni Boldini), Alba (Poeti e pittori)
- Viaggi di istruzione: Biennale di Venezia, Parigi

4. Materiali didattici utilizzati

- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Post Impressionismo*. Edizione gialla, 4, Zanichelli, Bologna
- F. Cricco – F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Edizione gialla, 5, Zanichelli, Bologna
- Dispense del corso su Giacomo Balla della Fondazione Ferrero (2017)
- Presentazioni in Power Point
- LIM

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Storia dell'Arte ha un voto unico, che tiene conto sia delle prove scritte sia orali.

Le prove scritte (almeno una per trimestre, due per pentamestre) sono generalmente a risposta aperta (3 risposte di 15-20 righe per verifica, tipologia B in preparazione dell'esame di stato), a volte strutturate.

Le verifiche orali (almeno una per trimestre, non programmata e una per pentamestre, programmata), come quelle scritte, mirano a verificare la conoscenza degli argomenti, la contestualizzazione (inquadramento storico, cronologico ed artistico, la capacità di espressione e correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, l'utilizzo del lessico specifico, l'analisi dell'opera e la rielaborazione critica personale.

Inglese

Prof.ssa Laura Bera

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Comprendere le idee principali di testi o opere d'arte e metterle in relazione al periodo storico-culturale al quale fanno riferimento, rispondendo a domande anche in forma scritta
2.	Analizzare testi o opere d'arte, anche complessi, trovando relazioni con testi italiani ed artisti studiati, rispondendo a domande anche in forma scritta
3.	Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sugli argomenti oggetto di studio
4.	Saper ricercare, leggere in maniera autonoma ed inserire un autore o un artista all'interno di un percorso pluridisciplinare
5.	Produrre un testo chiaro ed adeguatamente corretto sugli argomenti trattati

2. Contenuti trattati

Module 1: The Romantic Age	
Contenuti	a) Historical, social and literary background
	b) First-generation Romantics: <ul style="list-style-type: none"> ● William Blake: the writer and the painter: life, works and themes ● William Wordsworth: life, works and themes ● Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes
	Mary Shelley: life, works and themes
	E. Burke; The Sublime

Module 2: The Victorian Age	
Contenuti	a) Historical, social and literary background
	b) Charles Dickens: life, works and themes
	c) Oscar Wilde: life, works and themes
	d) Gustave Doré

Module 3: The Modern Age	
Contenuti	a. Historical, social and literary background
	b. Modernism in literature and art
	c. T.S. Eliot: life, works and themes
	d. J. Joyce: life, works and themes
	e. G. Orwell: life, works and themes

Module 4: CLIL	
Contenuti	a. Visionary Painting: William Blake
	b. Landscape Painting: John Constable, Joseph Mallord William Turner

c.	The Pre-Raphaelites: Dante Gabriel Rossetti
d.	The European Avant-garde: Cubism, Futurism, Surrealism, Abstract Art: Picasso, Kandinsky, Rothko
e.	Pop Art: Hamilton, Warhol

3. Metodologie didattiche

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: *reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response*.

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei e di lavori individuali degli studenti su temi di interesse personale.

METODOLOGIA CLIL

Poiché all'interno de consiglio di classe non vi sono insegnanti in possesso delle competenze linguistiche necessarie, si è deliberato di affrontare un percorso di storia dell'arte, all'interno delle tre ore curricolari di inglese, adottando una metodologia CLIL.

4. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo:

A.Cattaneo – D. De Flaviis, *Millenium Concise*, Carlo Signorelli Editore

L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, *Art Trends, English for Visual Arts*, CLITT

- Dispense fornite dal docente.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate cinque verifiche scritte e gli studenti sono stati sottoposti ad almeno quattro verifiche orali.

Le prove scritte sono state di tipo diversificato:

- Test vero/falso; multiple choice
- trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici (tipologia B)
- analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.

Le verifiche scritte ed orali sono state utilizzate per verificare i livelli di conoscenza, la capacità di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità di esposizione e di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- il raggiungimento dello scopo comunicativo;
- la correttezza formale;
- la coerenza morfo-sintattica;
- l'adeguatezza e la varietà del lessico

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- efficacia comunicativa ;
- conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione;
- correttezza formale;
- adeguatezza e varietà lessicale

Filosofia

Prof.ssa Agata Pappalardo

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1.	Conoscenza dei temi e dei contenuti del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento
2.	Acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-disciplinare
3.	Sviluppo delle capacità di argomentare e operare collegamenti
4.	Potenziamento delle competenze di rielaborazione personale

2. Contenuti trattati

MODULO 1 IDEALISMO TEDESCO	
Contenuti	Fichte
	Schelling
	Hegel

MODULO 2 SVILUPPI DELL'HEGELISMO: IL MATERIALISMO E MARX	
Contenuti	Destra e sinistra hegeliana
	Feuerbach
	Marx

MODULO 3 SCHOPENHAUER	
	Temi principali de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>

MODULO 4 LA CRISI NELLA FIDUCIA DELLA RAZIONALITÀ	
contenuti	Nietzsche
	Freud

MODULO 5 LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA	
Contenuti	Kierkegaard
	Heidegger
	Sartre

MODULO 6 ASPETTI DELL'ESTETICA DEL NOVECENTO	
Contenuti	Il "secondo Heidegger"
	Riflessioni della Scuola di Francoforte

3. Metodologie didattiche

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata. Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione.

4. Materiali didattici utilizzati

Quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte. Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

Religione

Prof.ssa Francesca Bettin

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.
2.	Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.
3.	Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
4.	Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.
5.	Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

2. Contenuti trattati

1. Il contesto culturale della fede	
Contenuti	c. Il Cristianesimo: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.
	d. L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi "Più si è intelligenti, meno si crede in Dio"; Serena Zoli "La nuova religione globale: compro, quindi sono".
	e. La religione oltre la secolarizzazione e il ritorno al sacro. Fondamentalismi e Nuovi Movimenti Religiosi.
	f. Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo "Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti".
	g. Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.

2. Libertà e valori	
Contenuti	a. La grammatica della fede nell'esistenza umana.
	b. Lo sviluppo della coscienza morale. Visione del film "Bella": un momento può cambiare la tua vita per sempre.
	c. Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarità. L'amore nella dinamica relazionale.
	d. La vocazione: chiamati ad essere Oltre.

3. La critica alla religione	
Contenuti	f. La critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche.
	g. La critica storico-sociale di Marx.
	h. La critica storico-psicologica di Freud.
	i. Il rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c'è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall'articolo di Francesco Ognibene "Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo".

4. Tematiche di Bioetica	
Contenuti	a. Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.
	b. Introduzione e sviluppo della tematica sull'aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all'enciclica Evangelium Vitae (1995); alla Dichiarazione sull'aborto procurato della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.
	c. Area "inizio vita": la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).
	d. L'eutanasia. Visione del film "Mare Dentro". Discussione e approfondimento con riferimento alla Dichiarazione sull'Eutanasia della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all'enciclica Evangelium Vitae (1995).

	e. La tutela della Vita: orizzonti a confronto.
--	-------------------------------------------------

5. La svolta della Chiesa: il Concilio Vaticano II	
Contenuti	a. La Chiesa tra crisi e rinnovamento.
	b. La centralità del Concilio Vaticano II: l'importanza dell'evento e gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.
	c. Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i "segni dei tempi".

3. Metodologie didattiche

Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l'utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale. Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M. Contadini, *Itinerari di IRC, vol.2* – Ed. L.C.D. – Il Capitello
- Presentazioni realizzate (Power Point, Prezi, ecc.) .
- Mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Video e proiezioni.
- Articoli di giornali e documenti (normative; encicliche; dichiarazioni, etc.).

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo; dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

Area Matematico - Scientifica

Matematica

Prof. ssa Scarzello Marina

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	Conoscere le proprietà tipiche delle funzioni
2.	Definire le diverse tipologie di limite e il loro significato
3.	Ricerca gli asintoti di una funzione
4.	Ricerca i massimi, minimi e flessi delle funzioni
5.	Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione (l'allenamento è stato fatto prettamente su funzioni algebriche razionali fratte)

2. Contenuti trattati

1. Modulo Le funzioni	
Contenuti	a. Intorno di un punto e di infinito;
	b. Concetto di dominio ed immagine e studio del segno
	c. Classificazione delle funzioni
	d. Proprietà delle funzioni

2. Modulo. Limiti di funzioni reali di variabile reale	
Contenuti	a. Definizione dei quattro tipi di limite con interpretazione grafica
	b. Operazioni sui limiti e limiti di forme indeterminate; (calcoli semplici)
	c. Uso dei limiti per determinare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
	d. teoremi sui limiti

3. Modulo. Continuità	
Contenuti	a. Definizione funzioni continue e punti di discontinuità
	b. Teoremi sulle funzioni continue

4. Modulo. Derivata	
Contenuti	a. Derivate: definizione di derivata in un punto, funzione derivata; teoremi fondamentali; algebra delle derivate;
	b. Definizione e determinazione dei massimi e dei minimi assoluti e relativi mediante l'uso delle derivate prime;
	c. Studio del grafico di una funzione.
	d. Teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hopital e relative applicazioni

3. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la matematica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e metodico. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

4. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: L. Sasso, *Nuova matematica a colori*, edizione Azzurra, vol. 5 – Petrini

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: risoluzione di esercizi, domande a risposta aperta. Sono state somministrate nel pentamestre almeno tre prove scritte e due prove orali. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:

Prova nulla: 2 - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

Molto negativo: 3 - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

Gravemente insufficiente: 4 - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

Insufficiente: 5 - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

Sufficiente: 6 - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

Discreto: 7 - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

Buono/ottimo: 8~9 - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.

Eccellente: 10 - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Fisica

Prof. ssa Scarzello Marina

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, si è cercato di raggiungere gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali	
1.	- esprimere in linguaggio corretto e sintetico i contenuti appresi;
2.	- utilizzare correttamente le unità di misura del S.I. ed eseguire l'analisi dimensionale di ogni equazione fisica;
3.	- riconoscere le grandezze fisiche che servono ad interpretare un fenomeno;
4.	- riconoscere le teorie fisiche.

2. Contenuti trattati

1. Modulo. Le cariche elettriche	
Contenuti	a. Proprietà elettriche
	b. 'atomo
	c. ipi di elettrizzazione
	d. Legge di Coulomb e principio di sovrapposizione

2. Modulo. Campo elettrico	
Contenuti	a. Il vettore campo elettrico e le linee di forza;
	b. Campo elettrico generato da cariche puntiformi e da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione)
	c. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
	d. Lavoro e differenza di potenziale
	e. Superfici equipotenziali
	f. Flusso del vettore campo elettrico, teorema di Gauss e circuitazione del campo elettrico.

3. Modulo. Elettrostatica	
Contenuti	a. Equilibrio elettrostatico;
	b. Conduttori in equilibrio elettrostatico;
	c. Campo elettrico in un conduttore;
	d. Potenziale elettrico in un conduttore, densità superficiale di carica;
	e. Campo elettrico generato da un conduttore elettrostatico piano e sferico;
	f. Capacità elettrica, condensatori

4. Modulo. Elettrodinamica	
Contenuti	a. La corrente elettrica. La conduzione elettrica nei metalli.
	b. La fem , prima e seconda legge di Ohm.
	c. I circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Kirchhoff
	d. Circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo.

e. Potenza elettrica
f. Effetto Joule

5. Modulo. Campi Magnetici	
Contenuti	a. Campi magnetici. L'esperienza di Oersted
	b. Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
	c. Campo magnetico di un filo percorso da corrente.
	d. Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente
	e. Cariche elettriche in movimento in un campo magnetico
	f. Spire e solenoidi

3. Metodologie didattiche

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la fisica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e metodico. Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

4. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Mandolini Stefania, *Le parole della fisica*, Volume 2 e Volume 3 - Zanichelli

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: domande a risposta aperta. Sono state somministrate nel pentamestre tre prove scritte e una prova orale. Utilizzando la seguente griglia di valutazione:

Prova nulla: 2 - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

Molto negativo: 3 - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

Gravemente insufficiente: 4 - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

Insufficiente: 5 - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

Sufficiente: 6 - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

Discreto: 7 - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

Buono/ottimo: 8~9 - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.

Eccellente: 10 - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Scienze Motorie

Prof.ssa Gloria Khon Ganz

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali	
1.	Conoscenza delle diverse caratteristiche degli sport effettuati
2.	Incremento delle capacità motorie
3.	Organizzazione degli schemi di gioco e apprendimento dei regolamenti e dei fondamentali individuali
4.	Auto determinazione nel raggiungimento degli obiettivi richiesti
5.	Autovalutazione e verifica delle proprie competenze

OBIETTIVI MINIMI:

- regole di comportamento da adottare in palestra
- portare l'occorrente per potere svolgere l'ora di educazione fisica
- interagire con i compagni nelle attività di gruppo;
- usare in modo corretto le attrezzature sportive;
- impegno a raggiungere le qualità fisiche necessarie;
- sapere riconoscere le proprie difficoltà ed affrontarle con l'aiuto dell'insegnante
- bagaglio lessicale tecnico sportivo
- sapere applicare in modo meccanico il compito motorio richiesto

2. Contenuti trattati

MODULO 1 PREPARAZIONE MOTORIA DI BASE	
Contenuti	Aumento delle capacità motorie
	Conoscenza del carico allenante
	Adattamenti corporei nelle varie esecuzioni

	<i>Rilevazione dei propri limiti-Conoscenza delle proprie abilità</i>
--	-----------------------------------------------------------------------

MODULO 2	
<i>Gioco di squadra:Tchoukball</i>	
Contenuti	Apprendimento dell'allenamento propedeutico
	<i>Conoscenza dei fondamentali individuali</i>
	<i>Gioco di squadra 5c5</i>
	<i>Conoscenza del regolamento e dell'arbitraggio</i>

MODULO 3	
<i>Gioco di squadra:Pallatamburello</i>	
Contenuti	Apprendimento dell'allenamento propedeutico
	<i>Conoscenza dei fondamentali individuali</i>
	<i>Gioco di squadra 5c5</i>
	<i>Conoscenza del regolamento e dell'arbitraggio</i>

MODULO 4	
<i>Corso di arrampicata</i>	
Contenuti	Conoscenza generale dello sport e delle sue difficoltà
	<i>Apprendimento delle tecniche di base</i>

MODULO 5	
<i>Corso di Idrobyke e sala fitness</i>	
Contenuti	Adattamento acquatico ad uno sport in generale praticato a "secco"
	<i>Adeguamento dei ritmi corporei su una base musicale</i>

3. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati diversi metodi a seconda della situazione e delle finalità:
metodo *PSICOCINETICO*, per le funzioni di aggiustamento e percezione, in modo che ciascun alunno/a possa sentirsi

coinvolto a produrre valutazioni e soluzioni tecniche personali adeguate allo scopo da raggiungere;
metodo del *PROBLEM SOLVING*;
metodo GLOBALE o quello ANALITICO;
Circuiti di lavoro; cooperazione in equipe-

4. Materiali didattici utilizzati:

Quelli in dotazione alla scuola o usufruibili nelle strutture ospitanti

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Test con parametri riferiti all'età e comparati a classi parallele;

Le capacità motorie sono state valutate tramite schede di verifica riferite alla fasce d'età;

Si è tenuto conto anche delle capacità di utilizzare le qualità motorie acquisite e trasferirle nelle diverse situazioni motorie richieste.

L'osservazione sistematica è stata utilizzata come mezzo principale di verifica del processo di apprendimento, della partecipazione attiva e dell'impegno prodotto nelle attività proposte

Le capacità motorie sono state valutate tramite schede di verifica riferite alla fascia d'età.

Esecuzioni dei fondamentali individuali dei diversi sport eseguiti singoli o a coppie, statici o in movimento;

Raggiungimento delle competenze richieste e gli adattamenti corporei negli sport affrontati, cooperazione e gioco di squadra.

Area Artistica

Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico

Prof.ssa Vilma Vola

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi riportati nella tabella.

Obiettivi generali	
1.	Conoscenza del lessico specifico delle discipline pittoriche.
2.	Capacità di creare immagini funzionali efficaci in modo autonomo e nel rispetto delle consegne.
3.	Conoscenza teorica e pratica delle tecniche grafiche, pittoriche e nella stampa d'arte.
4.	Superamento degli stereotipi e comprensione delle modificazioni morfologiche nella figura umana.
5.	Comprensione delle differenti funzioni delle immagini.

2. Contenuti trattati

Modulo 1- Studio della figura umana- laboratorio della figurazione

- Struttura e proporzioni generali della copia della modella in rapporto allo spazio-foglio.
- Approfondimento e studio dei particolari anatomici con applicazione di tecniche pittoriche e grafiche funzionali al disegno del modello vivente.
- Un terzo delle ore della disciplina viene dedicato allo studio della copia dal vero della modella.

Modulo 2- Tecniche e produzione di immagini finalizzate

- Studio di copia dal vero di nature morte e calchi e conseguente interpretazione.
- Lo stile personale, la sintesi formale e l'astrazione come forma comunicativa ed espressiva.
- Le tecniche pittoriche tratte dai movimenti artistici del Novecento.
- Approfondimento della pittura ad acrilico, ad acquerello e delle tecniche a secco.

Modulo 3- Tipologie di disegni

- Le funzioni comunicative delle immagini.

b. Il disegno naturalistico.
c. L'illustrazione.

Esercitazioni

- Progetto Alessi: realizzazione tele ispirate ai movimenti d'avanguardia del Novecento con inserto di un oggetto Alessi come elemento disturbatore. Acrilico su tela.
- Progetto Miroglio: disegni dal vero alla mostra di Miroglio allestita in Banca d'Alba con studi di texture applicate ai manichini esposti.
- Studi di copia dal vero con calchi e oggetti con panneggio e definizione delle proporzioni.
- Studio del paesaggio ad olio con reinterpretazioni di quadri di Libero Nada.
- Progetto Bricco Maiolica: *il pensiero infinito* ispirato a Michael Shumacher. Realizzazione di schizzi progettuali ed esecutivi su tela.
- Il surrealismo: interpretazione di una frase o di un momento surrealista. Realizzazione tela centimetri 50-70 tecnica acrilico.
- Progetto simulazione prova d'esame ispirato al movimento "Dada". Realizzazione tele con tecniche miste.
- Progetto illustrazione tratto da Primo Levi, "Ranocchi sulla luna" (una citazione e alcuni versi della poesia *La chiocciola*).

3. Metodologie didattiche

Il metodo didattico adottato è stato in prevalenza individuale poiché gli allievi sono stati seguiti singolarmente in relazione alle loro difficoltà e alla crescita personale. Ad ogni elaborato eseguito sono state date indicazioni teoriche e suggerimenti su percorsi progettuali individuali. Sono stati prodotti elaborati pittorici utilizzando materiali e tecniche differenti. Sono state proposte ricerche di soluzioni tecniche personali per stimolare la conoscenza e il confronto critico.

4. Materiali didattici utilizzati

Si è fortemente incentivata l'abitudine alla ricerca sui vari siti internet di immagini idonee alla soluzione dei testi affrontati. Testo in uso: Hernandez Saverio, *Manuale d'arte*, Electronic scuola.

5. Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi specifici della materia è stato valutato in base alla risoluzione dei progetti proposti, tenendo conto degli interventi da parte dello studente, quando mirati e finalizzati al dialogo educativo. In particolar modo sono state valutate la creatività e l'originalità delle proposte, la coerenza progettuale, la qualità e la padronanza del linguaggio grafico, pittorico, nonché la collaborazione, l'impegno e la puntualità nel rispettare i tempi stabiliti.

Aderenza della soluzione progettuale alle tematiche proposte	Da 0 a 3 punti
Padronanza del linguaggio e delle tecniche grafico-pittoriche oppure (in alternativa o contemporaneamente) Padronanza delle tecniche grafico-informatiche	Da 0 a 5 punti
Creatività ideativa e originalità nella soluzione progettuale	Da 0 a 5 punti
Completezza dell'elaborato in merito al tema assegnato	Da 0 a 2 punti

Discipline plastiche - Laboratorio plastico

Prof. Ssa Anna Maria Ferreri

1. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi riportati nella tabella.

Obiettivi generali	
1.	Saper ideare ed eseguire autonomamente un lavoro personale.
2.	Saper applicare in modo corretto ed autonomo il procedimento progettuale.
3.	Realizzare in modo indipendente l'elaborato in argilla attenendosi al percorso progettuale.
4.	saper scegliere ed utilizzare le diverse tipologie di forma in base a ciò che vuole esprimere.
5.	Saper sfruttare le tecniche conosciute in maniera adeguata.
6.	Aver acquisito la capacità di riprodurre una figura umana a tuttotondo.
7.	Saper vedere e restituire correttamente nel loro impianto volumetrico le forme considerate come modelli.
8.	Aver acquisito la capacità di riprodurre un corpo umano a tuttotondo attraverso la copia da immagini fotografiche.

2. Contenuti trattati

MODULO 1	
"Luce e Ombra" : Analisi del testo proposto e realizzazione di una scultura a tuttotondo. Tema : "Luce e ombra".	
Contenuti	Unità 1 - Esecuzione di schizzi e studi preparatori .
	Unità 2 - Controllo e discussione delle idee proposte dall'allievo.
	Unità 3 - Realizzazione di strutture necessarie per la stabilità del lavoro ideato.
	Unità 4 - Esecuzione dell'elaborato con il materiale a scelta dell'alunno.
	Unità 5 - Correzione del manufatto eseguito (il lavoro svolto è stato fotografato) e discussione riguardo i problemi incontrati durante l'esecuzione del lavoro.

MODULO 2	
La figura umana : Realizzazione di una figura umana a tuttotondo di piccole dimensioni. Il modulo ha previsto l'esecuzione di una figura umana a tuttotondo in filo di ferro.	
Contenuti	Unità 1 - Approfondimento riguardo i particolari anatomici del corpo .
	Unità 2 - Le proporzioni del corpo: ripasso e approfondimento attraverso l'esecuzione di bozzetti.

	Unità 3 - Realizzazione del corpo a tuttotondo.
	Unità 4 - Correzione del manufatto eseguito (il lavoro svolto è stato fotografato) e discussione.

MODULO 3	
Realizzazione di un elaborato a tuttotondo in argilla o in materiali a scelta dell'allievo. Tema proposto : "Il fiore". Lavoro eseguito per la mostra "La fiera del fiore" di Castino.	
Contenuti	Unità 1 - Ideazione dell'elaborato .
	Unità 2 - Esecuzione di schizzi e studi.
	Unità 3 - Progettazione e discussione riguardo la stabilità dell'elaborato da eseguire.
	Unità 4 - Spiegazione della corretta metodologia di esecuzione da adottare.
	Unità 5 - Esecuzione di un bozzetto.
	Unità 6 - Realizzazione del manufatto.
	Unità 7 - Valutazione e discussione riguardo gli eventuali problemi incontrati nel percorso di realizzazione della scultura.
MODULO 4	
Realizzazione di un elaborato bidimensionale . Tema proposto : "Il fiore". Lavoro eseguito per la mostra "La fiera del fiore" di Castino.	
Contenuti	Unità 1 - Ideazione dell'elaborato .
	Unità 2 - Esecuzione di schizzi e studi.
	Unità 3 - Progettazione e discussione l'elaborato da eseguire.
	Unità 4 - Spiegazione della corretta metodologia di esecuzione da adottare.
	Unità 5 - Realizzazione del manufatto .
	Unità 6 - Valutazione e discussione riguardo gli eventuali problemi incontrati nel percorso di realizzazione dell'opera.

MODULO 5	
L'interpretazione della scultura africana nell' opera di Alberto Giacometti "La Coppia".	
Contenuti	Unità 1 - Approfondimento riguardo il tema proposto.
	Unità 2 - Esecuzione di schizzi e studi su fogli A4 e A3 bianchi.

Unità 3 - Esecuzione di due bozzetti in argilla di dimensioni ridotte.
Unità 4 - Realizzazione, in argilla , degli elaborati.
Unità 5 - Correzione del lavoro eseguito.

3. Metodologie didattiche

Lezioni frontali ,riflessioni e discussioni guidate sugli aspetti teorici della disciplina. Lezioni pratico-teoriche sull'utilizzo di strumenti e tecniche. Correzioni in itinere degli elaborati plastici,ricerche personali di approfondimento. Visione di cataloghi d'arte,video.

4. Materiali didattici utilizzati

Argilla rossa,gesso,ferro,legno,cemento.

Scalpelli,stechche,spatole,ferri per armature ed altra attrezzatura specifica.

Visione di cataloghi d'arte,video,filmati,testi di anatomia umana.

Fotocamera digitale.

Modelli: calchi in gesso.

5. Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Aderenza alle tematiche proposte ed al loro sviluppo
- Padronanza del linguaggio scultoreo
- Competenza tecnico - formale
- Autonomia di progettazione ed esecuzione del lavoro
- Originalità e creatività

Griglia di valutazione degli elaborati plastico - scultorei.

<i>Obiettivi</i>	<i>Punti</i>	
	<i>in Decimi</i>	<i>in Quindicesimi</i>
Aderenza della soluzione progettuale alle tematiche proposte.	0 – 2	0 - 3
Padronanza del linguaggio e delle tecniche plastico - scultoree.	0 - 3,4	0 - 5
Creatività ideativa e originalità nella soluzione progettuale.	0 - 3,4	0 - 5
Aderenza dell'elaborato in merito al tema assegnato	0 – 1,2	0 - 2

Allegato 1: Simulazioni delle prove d'esame

Simulazione I prova 4 aprile 2018

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
Il galagone², il pino: 5
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore finisce dove 10
finisce l'erba e l'acqua muore.
Dove sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto 15
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Note:

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
2. galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie

delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

DOCUMENTI



William Turner, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812, Londra, Tate Britain

Eugenio MONTALE, vv 11-21, Tutte le poesie, a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Nuove tecnologie e lavoro.

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine. Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report Robot and Industrialization in Developing Countries, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. "Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie".»

Enrico MARRO, Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo "Skills Revolution" – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...] L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un "upskilling", un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata "Future of the internet". [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno

specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Disastri e ricostruzione.

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. "Succisa virescit"¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

Nota: 1. Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arborei e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessero fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

Note:

1 etiam: anche

2 presso: poco meno

3 ostare: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, Il Principe Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di problem solving. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, All'Indire un incontro sulla robotica educativa, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la Soft Robotics, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La Soft Robotics non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – Soft Robotics Area

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima

rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, Uomini, lavoro, risorse, in Lezioni sull'Italia repubblicana, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendone una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è infondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni; sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»; sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi; sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»; sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Simulazione di II prova 11 aprile 2018

Curvatura arte plastico - pittorico
Tema di discipline pittoriche, plastiche e scultoree

100 anni di dadaismo (1916 - 2016)

Hugo Ball, Tristan Tzara, Marcel Janco, Hans Richter e Richard Huelsenbeck sono un gruppo di intellettuali e artisti – pacifisti e rifugiati – che si ritrovano a Zurigo al cabaret Voltaire per discutere di poesia, musica, letteratura e arte scambiandosi le proprie esperienze.

Qui nasce il dadaismo, nel 1916, sotto il segno della prima guerra mondiale. Lo spirito dada è polemico e corrosivo: si fonda su una aspra critica alla cultura borghese, rifiuta ogni atteggiamento razionale e combatte contro il significato tradizionale attribuito alle parole.

Non a caso, secondo Tzara, “DADA non significa nulla” e la produzione dadaista si affida a meccanismi come la casualità e la assoluta libertà creativa. L'opera quindi nasce dal puro gesto “casuale”, spontaneo, provocatorio di chi la crea, sperimentando ogni tipo di tecnica e di materiale.

Nel manifesto di Tristan Tzara la polemica è radicale: “c'è un grande lavoro distruttivo, negativo da compiere. Spazzare, ripulire”. E ancora: “Così nacque DADA, da un bisogno d'indipendenza, di diffidenza verso la comunità. Coloro che sono con noi conservano la loro libertà. Noi non riconosciamo alcuna teoria. Basta con le accademie cubiste e futuriste, laboratori d'idee formali.

L'arte serve per ammucciar denari e accarezzare i gentili borghesi?”. E l'artista conclude il manifesto acuendo i toni: “Libertà: DADA DADA DADA, urlo di colori increspatis, incontro di tutti i contrari e di tutte le contraddizioni, di ogni motivo grottesco, di ogni incoerenza: la VITA”. Il Dadaismo si diffonde in Germania, a Parigi e a New York, dove artisti come Marcel Duchamp, Man Ray e Francis Picabia giocano il ruolo di protagonisti.

Esso ha ispirato movimenti come il Surrealismo, il New Dada e la Pop Art, e ha ancora un influsso fondamentale su molte tendenze dell'arte contemporanea. Ispirandosi agli stralci del manifesto sopra citati, sulla base delle proprie conoscenze storicoartistiche e delle proprie esperienze, il candidato delinea un proprio progetto ispirato alle tematiche del Dadaismo, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Prima simulazione di III prova 12 dicembre 2018

INGLESE

CLASS V ___

Name and Surname _____
E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue

12th December, 2017

Question nr 1

Write a summary of Coleridge's Rime of the Ancient Mariner. Explain what are the most important interpretations of it.. (not more than 10/12 lines)

Question nr 2

Describe the given painting. (not more than 10 lines)



Question nr 3

Write a paragraph about Constable and Turner, comparing their style, their vision of nature and the relationship between man and nature conveyed in their works. (not more than 10 lines)

TOTAL SCORE/ 15

FILOSOFIA

Candidato/a classe

Simulazione di terza prova – 12 dicembre – Filosofia

Presenta il momento dell'eticità nella filosofia dello spirito di Hegel, facendo riferimento, in particolare, alle concezioni di Stato e storia espresse in quella sezione del sistema. (max 15 righe)

Nell'ambito della riflessione estetica di Hegel, indica in che modo l'arte coglie l'Assoluto e ripercorri brevemente la storia dell'arte proposta da Hegel, spiegando l'espressione secondo la quale "l'arte rimanda oltre se stessa". (max 15 righe)

Dopo aver introdotto la critica di Feuerbach ad Hegel, descrivi il concetto di alienazione religiosa in Feuerbach. (max 15 righe)

FISICA

Classe 5° – Liceo Artistico “Pinot Gallizio” - Alba

Candidato/a

SIMULAZIONE – TERZA PROVA – FISICA

Il candidato risponda alle seguenti domande (massimo 10 righe a domanda)

1. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie ed il teorema di Gauss. (5 punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Definisci l'energia potenziale elettrica.
Rappresenta il grafico della funzione dell'energia potenziale elettrica $U(r)$ considerando di avere due cariche (q^+ e Q^+) entrambe positive. Rispondi: ad una distanza $r = +\infty$ l'energia potenziale quanto vale? (5 punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Come possono essere elettrizzati i materiali. Indicare il nome delle tre tipologie di elettrizzazione. Spiega in modo più approfondito l'elettrizzazione per induzione elettrostatica anche con l'ausilio di un disegno. **(5 punti)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

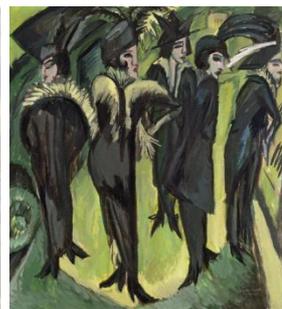
.....

.....

STORIA DELL'ARTE

NOME.....

- 1) Il fregio di G. Klimt per la XIV mostra della Secessione dedicata a Beethoven: cronologia, articolazione e significato, caratteristiche stilistiche, obiettivi della Secessione (max 15 righe).
- 2) H. Matisse: il dittico per S. Schuckin: analisi stilistica, confronto tra le due opere (max 15 righe).
- 3) L'immagine della città nelle opere di E. Kirchner e di E. Munch. (max 15 righe).



Seconda simulazione di Terza prova 26 aprile 2018

INGLESE

TIPOLOGIA B

CLASS V ___

Name and Surname _____

26th April, 2018

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue

Question nr 1

Write a paragraph about Modernism in literature and explain which its formal characteristics were. (max 15 lines)

Question nr 2

Write a fifteen-line paragraph illustrating what the new artistic movements of the first decades of the twentieth century were and what they were characterized by.

Question nr 3

Describe the elements ("objects", colours, lines) and the atmosphere in *Cossacks*, 1911 by Wassily Kandinsky and explain why it can be considered the first abstract painting. (max 12lines)

TOTAL SCORE/15

FILOSOFIA

Candidato/a classe

Simulazione di terza prova – 26 aprile – Filosofia

In riferimento al brano di Nietzsche tratto da *Così parlò Zarathustra* sulle tre metamorfosi, il/la candidato/a spieghi in cosa consiste la superiorità dello spirito dell'uomo-leone sull'uomo-cammello e del fanciullo sull'uomo-leone. (max 15 righe)

Il/La candidato/a esponga la critica della concezione lineare del tempo in Nietzsche e la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale. (max 15 righe)

Il/La candidato/a spieghi quali sono le istanze della nostra vita psichica secondo Freud facendo riferimento alla prima e alla seconda topica. (max 15 righe)

MATEMATICA

CLASSE 5^a – Liceo Artistico “Pinot Gallizio” - Alba

Candidato/a

SIMULAZIONE - TERZA PROVA - MATEMATICA

Il candidato risponda alle seguenti domande

1. **Studio di funzione:** si determini dominio, coordinate dei punti di intersezioni con gli assi, segno della funzione, eventuali asintoti, derivata prima (crescenza/decrecenza), massimi ed i minimi e il grafico della seguente funzione (massimo 20 righe)

(5 punti)

$$y = \frac{x^2 - 4}{x + 6}$$

1. Si enunci il Teorema di De L'Hôpital. Si calcoli il seguente limite dopo aver verificato tutte le ipotesi del teorema di De L'Hôpital (massimo 14 righe)

$$\lim_{x \rightarrow 4} \frac{\sqrt{x} - 2}{x^2 + 3x - 28} =$$

(5 punti)

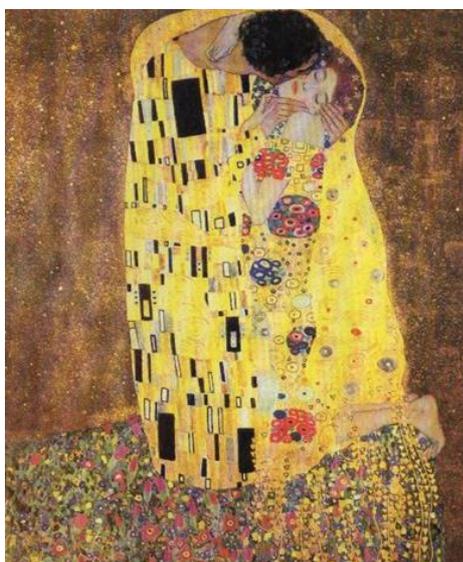
2. Si definisca la funzione PARI. Si proponga una funzione ed il relativo grafico (massimo 10 righe)

(5 punti)

STORIA DELL'ARTE

Il tema dell'amore è stato celebrato e declinato in modi diversi da molti artisti. Partendo dalle opere proposte si evidenzino le differenze stilistiche e di approccio alla tematica.

1. Dopo aver individuato data e collocazione dell'opera proposta si risalga alla visione che Klimt aveva dell'amore soffermandosi sulla tecnica utilizzata e sull'impiego dell'oro. (max. 15 righe)

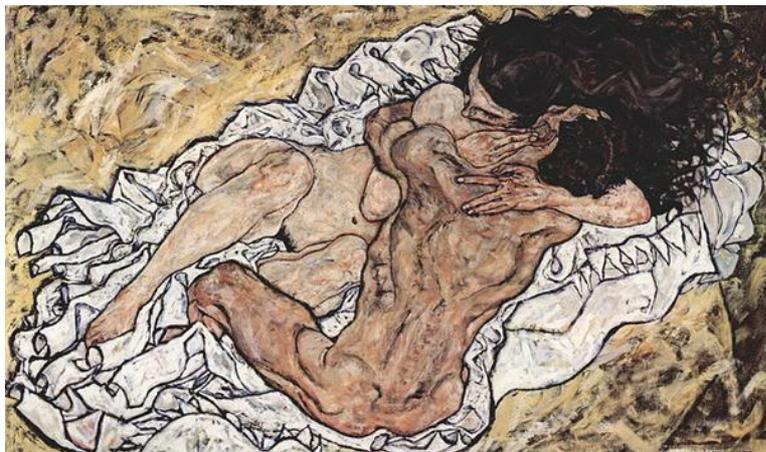


2. Dopo aver individuato l'autore, il titolo e il contesto storico-culturale dell'opera proposta ci si soffermi sull'esigenza dell'artista di esprimere l'idea della passione amorosa intesa come qualcosa capace di sconvolgere l'animo umano, di proiettare le tensioni vitali, i dubbi, le angosciose contraddizioni in una dimensione lontana dalle contingenze terrene. (Max. 10 righe)



3. Si analizzi l'opera proposta commentando la frase citata dell'antropologo e filosofo Georges Bataille. (Max 10 righe)

«... alla base dell'erotismo vi è un senso di continuità che ha la sua sorgente nella morte» - G. Bataille -



Egon Schiele, Abbraccio, 1917. Olio su tela, 150x170 cm. Vienna, Osterreichische Galerie.

Allegato 2 Griglie di valutazione Griglia di valutazione della prima prova

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI STORIA

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della seconda prova

Aderenza della soluzione progettuale alle tematiche proposte	Da 0 a 3 punti
Padronanza del linguaggio e delle tecniche grafico-pittoriche oppure (in alternativa o contemporaneamente) Padronanza delle tecniche grafico-informatiche	Da 0 a 5 punti
Creatività ideativa e originalità nella soluzione progettuale	Da 0 a 5 punti
Completezza dell'elaborato in merito al tema assegnato	Da 0 a 2 punti

Griglia di valutazione terza prova tipologia B

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi	Descrittori	Giudizio -1	Giudizio -2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	Scarsa 0,5	
		Limitata 1	Limitata 1	Limitata 1	
		Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	Sufficiente 1,8	
		Discreta 2	Discreta 2	Discreta 2	
		Buona 2,5	Buona 2,5	Buona 2,5	
		Ottima 3	Ottima 3	Ottima 3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	Scarsa 0,2	
		Soddisfacente ,5	Soddisfacente 0,5	Soddisfacente 0,5	
Capacità	Capacità critiche	Scarse 0	Scarse 0	Scarse 0	
		Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	Adeguate 0,5	
		Buone 1	Buone 1	Buone 1	
	Pertinenza	Scarsa 0	Scarsa 0	Scarsa 0	
		Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	Sufficiente 0,5	
Punteggio base		1	1	1	
Totale					

INGLESE

QUESITO 1

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
<i>Proprietà di linguaggio</i>		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
<i>Totale 1^ quesito</i>		

QUESITO 2

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
<i>Proprietà di linguaggio</i>		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
<i>Totale 2^ quesito</i>		

QUESITO 3

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
<i>Proprietà di linguaggio</i>		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
<i>Totale 3^ quesito</i>		

FISICA

Punteggio in quindicesimi per tre quesiti a risposta singola da 5 punti ciascuno

QUESITO N. 1

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1
		TOTALE	

QUESITO N. 2

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5

		Ottima	3	
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2	
		Soddisfacente	0,5	
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0	
		Adeguate	0,5	
		Buone	1	
	Pertinenza	Scarsa	0	
		Sufficiente	0,5	
Punteggio base			1	
			TOTALE	

QUESITO N. 3

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1

TOTALE	
--------	--

MATEMATICA

Punteggio in quindicesimi per tre quesiti a risposta singola da 5 punti ciascuno

QUESITO N. 1

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5
Punteggio base			1
		TOTALE	

QUESITO N. 2

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2

		Buona	2,5	
		Ottima	3	
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2	
		Soddisfacente	0,5	
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0	
		Adeguate	0,5	
		Buone	1	
	Pertinenza	Scarsa	0	
		Sufficiente	0,5	
Punteggio base			1	
			TOTALE	

QUESITO N. 3

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	0,5
		Limitata	1
		Sufficiente	1,8
		Discreta	2
		Buona	2,5
		Ottima	3
Competenza	Padronanza di linguaggio specifico della materia	Scarsa	0,2
		Soddisfacente	0,5
Capacità	Capacità logiche e di collegamento	Scarse	0
		Adeguate	0,5
		Buone	1
	Pertinenza	Scarsa	0
		Sufficiente	0,5

Punteggio base	1	
	TOTALE	

FILOSOFIA

Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti specifici • Pertinenza dell'argomento esposto 	1	2	3	4	5	6	7
Completezza e correttezza	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione completa ed esauriente • Correttezza degli argomenti esposti 	1	2	3	4			
Chiarezza	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva globale • Utilizzo appropriato della terminologia specifica 	1	2	3	4			
Punteggio in /15								

Allegato 3. Argomenti svolti

Italiano

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF.SSA MARTA ADAMI

Libro di Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il libro della letteratura, Vol. 3, Paravia, 2011*

MODULO 1

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (pagg. 26-31).
- Arrigo Boito: "Dualismo" (pagg.39-42).
- Igino Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte" da *Fosca* (pagg.46-49)

IL NATURALISMO FRANCESE

- I fondamenti teorici: il Positivismo (pag.52).
- I precursori: Balzac e Flaubert (pag. 52-55).
- Gustave Flaubert. *Emma Bovary* (pag. 58-60). Testi: "I sogni romantici di Emma" (pag. 61-62).

IL VERISMO ITALIANO

- La diffusione del modello naturalista (pag. 73).
- La poetica di Verga e Capuana (pag. 73- 74).
- L'assenza di una scuola verista e l'isolamento di VerGa (pagg. 74-75).
- Testi: Luigi Capuana, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (pagg. 77-78).

GIOVANNI VERGA

- La vita (pagg. 158-160).
- I romanzi preeristi (pag. 161).
- La svolta verista (pagg. 161- 162)
- Poetica e innovazioni narrative (pagg. 162- 164).
- Testi: "Impersonalità e regressione", da *L'amante di Gramigna, Prefazione* (pagg. 166-167).
- L'Ideologia verghiana (pagg. 168-170).
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano (pagg. 171- 173).
- *Vita dei campi* (pagg.174-175).
- Testi: "Fantasticheria" (pagg.175- 178); "Rosso Malpelo" (pag. 179- 188).; "La Lupa" (pagg. 192 - 195).
- *Il ciclo dei vinti* (pag. 169).
- Testi: "I vinti e la fiumana del progresso", da *Malavoglia, Prefazione* (pagg.196- 198)
- "*Malavoglia*" (pagg. 202-205)
- Testi: "Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia", cap. I (pagg. 205- 208); "La conclusione del romanzo: L'addio al mondo premoderno", cap. XV (pagg. 217- 220).
- Le *Novelle Rusticane*. Testi: "La roba" (pagg. 224- 228).
- *Mastro don Gesualdo* (Pagg. 230-233).

Modulo 2

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Lo scenario: cultura, idee (pagg.254-271).

BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

- *I fiori del male* (pag. 277-279) .
- Testi: “Corrispondenze” (pag. 281)
- Arthur Rimbaud: “Vocali” da *Poesie* (pag. 306).

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita (pagg. 348- 352).
- L’estetismo e la sua crisi (pagg. 353-356).
- Testi: “Un ritratto allo specchio: Andra Sperelli e Elena Muti”, Da *Il Piacere*, libro III, cap. II (pagg.356-357)
- La fase dell’estetismo.
- I romanzi del superuomo (pag. 363-364).
- Le *Laudi* (pagg. 383- 386)
- Testi: “La pioggia nel pineto” (pagg. 392-395)
- Il teatro (cenni).

GIOVANNI PASCOLI

- La vita (pagg. 418- 422).
- La visione del mondo (pagg. 423-424).
- La poetica (pagg.424- 425).
- Testi: “Una poetica decadente”, da *Il fanciullino* (pagg.426- 429)
- L’ideologia politica (pagg.430-433).
- I temi della poesia pascoliana (pag 433-437).
- Le soluzioni formali (pagg.437-441).
- Le raccolte poetiche (pagg. 441-442).
- *Myrica* (pag. 443)
- Testi: “X Agosto” (pag.445-446); “ L’assiuolo”(pag.449); “Temporale” (pag. 452); “Novembre” (pag. 455).
- I *Poemetti* (pagg.458-459).
- I *Canti di Castelvecchio* (pag. 471).
- Testi. “Il gelsomino notturno” (pag. 472).

MODULO 3 IL PRIMO NOVECENTO

LE AVANGUARDIE

- Concetto di avanguardia (pagg. 502-504).
- Il Futurismo (pagg. 505-506)
- Testi: *Manifesto del Futurismo* (pagg.509-510); Manifesto tecnico della letteratura futurista (pagg.512-514); “Bombardamento” da *Zang tumb tuum* (pagg.516-517).
- Aldo Palazzeschi. Testi: “E lasciatemi divertire!”, da *L’incendiario* (pagg. 521-524) .

I CREPUSCOLARI

- Le tematiche; le forme (pagg. 554-556).
- Guido Gozzano, Testi: Totò Merumeni” dai *Colloqui* (pagg. 578-580).

ITALO SVEVO

- La vita (pagg.604- 609)
- La cultura filosofica e letteraria (pagg.610-613).
- Il primo romanzo: *Una vita* (pagg.613-616)

- *Senilità*: (pagg.620-625).
- *La coscienza di Zeno* (pagg.641- 646).
- Testi: “La prefazione” ; “La morte del padre” dal cap. IV (pagg. 647-653); “La salute malata di Augusta”, dal cap. VI (pag. 656- 660);“La profezia di un’apocalisse cosmica” dal cap. VIII (pagg.669-670) .

LUIGI PIRANDELLO

- La vita pagg. 690-694).
- La visione dell’esistenza umana e della società (pagg.695-699)
- L’umorismo (Pagg. 699-670)
- Testi: “Un’arte che scompone il reale”, da *L’umorismo* (pag. 701-704).
- Le novelle (pagg. 706-708).
- Testi: “Ciaula scopre la luna”, (pagg. 714-719); “Il treno hai fischiato” (da pagg. 721-726), da *Novelle per un anno*.
- I romanzi (pagg. 726-728 e 731-732).
- *Il fu Mattia Pascal* (pagg. 733-735).
- Testi: “La costruzione di una nuova identità e la sua crisi” (pagg. 736- 742); “Lo strappo nel cielo di carta e la lanteninosofia (pagg. 745- 748).
- *Uno, nessuno e centomila* (pagg. 751-753).
- Testi: “Nessun nome” (pagg. 753-754).
- Il teatro (pagg. 756-759 e 782-786).

MODULO 4 LA POESIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita (pagg. 196- 200).
- *L’allegria* (pagg. 200-204).
- Testi: “Veglia”(pagg. 209- 210); “I fiumi” (pag.211-213); “San Martino del Carso” (pagg.216); “Mattina” (pag. 218); “Soldati” (pag. 219).
- *Il sentimento del tempo* (pagg.227- 228).
- *Il dolore* (pag. 231- 232). Non sosno state esaminate le ultime raccolte.
- Testi: “Non gridate più” (pag. 233).

L’ERMETISMO

- L’origine del termine “ermetismo”.
- Le caratteristiche del linguaggio poetico.
(pagg.131-133).

SALVATORE QUASIMODO

- La vita e la poetca (pagg. 134-135).
- Testi: “Ed è subito sera”, da *Acque e terre* (pag. 135); “Alle fronde dei salici”, da *Giorno dopo giorno* (pag.139)

EUGENIO MONTALE

- La vita (pagg. 242- 246).
- *Ossi di seppia* (pagg.246- 251).
- Testi: “i limoni” (pagg. 251- 253); “Non chiederci la parola” (pag. 255); “Merigiare pallido e assorto” (pagg.257-258); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (pagg.260-261).

- *Le occasioni* (pagg. 270-271).
- Testi: “Non recidere, forbice, quel volto”(pag.277).
- *La bufera e altro* (pag. 282).
- L'ultimo Montale (pagg. 290- 291). *Satura*.

MODULO 5 L'ETA' DEL NEOREALISMO

- Caratteristiche generali del neorealismo: materiale fornito in fotocopia e pagg. 447-451.
- **CESARE PAVESE**
 - la vita (pagg. 642-645)
 - mito, poetica e stile (pagg. 657-660).
 - le opere narrative (pagg. 660-661).
 - *Paesi tuoi* (pag.661).
 - Testi: “Talino uccide Gisella”, da *Paesi tuoi* (pagg.661-664).
 - *La casa in collina* (pag. 665).
 - Testi: “Ogni guerra è una guerra civile” da *La casa in collina* (pagg. 666- 668).
 - *La luna e i falò* (pagg. 669-670).
 - Testi: “Dove sono nato non lo so” da *La luna e i falò* (pagg. 671- 673).
- **BEPPE FENOGLIO**
 - La vita e le opere (pagg. 395- 397).
 - Testi: “La maledizione del mondo contadino” da *La malora* (pagg.397/399); “Il settore sbagliato della parte giusta” da *Il partigiano Jonny* (pagg. 457-460).
- **ITALO CALVINO**
 - La vita (pagg. 748- 749).
 - Il romanzo neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno* (pag. 750)
 - “Fiaba e storia”, da *Il sentiero dei nidi di ragno* (pagg.453-456).

Storia

PROF.SSA MARTA ADAMI

Libro di Testo: P. Armocida, A. G.Salassa, Storialink, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010

MODULO 1

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

- La seconda rivoluzione industriale (pagg. 16-21).
- Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa (pagg. 22-29).
- Le masse organizzate (pagg.30-36).
- I consumi di massa (pag. 37-38).

MODULO 2

L'Italia nell'età giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti (pagg. 44- 47).
- La politica interna di Giolitti (pagg.48-50).
- Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti (pagg.50- 53)
- La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia (pagg.57- 58).
- I cambiamenti interni al partito socialista e al mondo cattolico (pagg.59-61, eccetto il modernismo).
- La crisi dell'egemonia giolittiana(pagg.62-64).

MODULO 3

La Prima guerra mondiale

- Le relazioni internazionali tra Ottocento e Novecento (pagg. 70- 75).
- Le guerre balcaniche e lo scoppio del conflitto (pagg.76-78).
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (pagg.78--82).
- Le principali vicende del conflitto (pagg.83- 86).
- La svolta del 1917 e la conclusione della guerra (pagg. 90- 92).

MODULO 4

Le Rivoluzioni russe

- L'impero russo nei primi anni del '900 (pagg.98- 99).
- Lo stato zarista e le forze di opposizione (pagg. 100-102).
- La rivoluzione del 1905 (pagg.102- 106).
- La rivoluzione del febbraio 1917 (pag. 106-109).
- La rivoluzione del 25 ottobre 1917 (pagg.109- 113).
- La guerra civile (pag. 113-117).
- Dal Comunismo di guerra alla NEP (pagg. 120-122).

MODULO 5

L'ETA' DEI REGIMI TOTALITARI

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia

- I trattati di pace (pagg.128-133).
- Le eredità della guerra (pagg.133-135).
- Il caso italiano (pagg.138- 141).
- Il "biennio rosso" (pagg. 141-145).

L' Italia fascista

- L'ascesa del fascismo (pagg.146-150).
- Il fascismo al potere e la fine dello stato liberale (pagg.151- 154).
- L'Italia fascista negli anni trenta (pagg. 200-202).
- La politica economica (pagg. 203-205).

- La guerra contro l'Etiopia e l'alleanza con la Germania (pagg. 205-209).
- L'antifascismo (pagg.209-210).

Il Nazismo

- Dalla guerra alla repubblica di Weimar (pagg.186-188).
- Le difficoltà della repubblica di Weimar (pagg. 189-191).
- L'ascesa di Hitler (pagg. 192-194).
- Il regime totalitario (pagg. 194- 197)
- La fondazione del regime nazista e il suo consolidamento;

Lo Stalinismo

- La successione a Lenin e il contrasto tra Stalin e Trockij sulla politica estera (pagg. 216-219).
- L'industrializzazione forzata (pagg. 219-222).
- Il terrore staliniano: le purghe, i gulag (pagg. 223- 232).

MODULO 6

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il New Deal

- Gli Stati Uniti dai "ruggenti anni venti" alla crisi (pagg.162-165).
- Il governo repubblicano e il New Deal (pagg. 168- 174).

MODULO 7

La seconda guerra mondiale

- Le relazioni internazionali tra le due guerre (pagg. 240-243).
- La guerra civile spagnola (pagg. 243-249).
- L'imperialismo nipponico (pagg. 249- 251).
- L'espansionismo nazista (pagg. 253- 256).
- Le prime fasi della seconda guerra mondiale (pagg.256- 258).
- L'intervento italiano (pagg.258-259).
- L'operazione barbarossa e l'intervento italiano (pagg.266- 268).
- L'Europa sotto il giogo nazista (pagg. 269- 275).
- La svolta del 1942-43 (pagg.275- 276).
- La caduta del fascismo (pagg.277-279).
- Resistenza e liberazione (pagg.282-286).
- La fine della guerra (pagg. 287- 289).

MODULO 8

L'inizio della guerra fredda

- La fine del primato europeo (pagg. 296- 298).
- L'affermazione del bipolarismo (pagg.299- 303).
- La crisi di Berlino e la guerra di Corea (pagg.303- 306).
- L'età di Chruscev e Kennedy (pagg. 310- 316).

L'Italia a cavallo degli anni '40 e '50

- La ricostruzione (pagg.358-363).
- Gli anni del centrismo (pagg. 364- 366).
- Il Boom economico. (pagg. 367- 370).

Non sono state trattate le sezioni "Fonti visive", "Società e vita materiale", "Protagonisti e uomini ombra", "Cittadinanza e diritti".

ARGOMENTI SVOLTI

Storia dell'Arte

Prof.ssa Piera Arata

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal barocco al post impressionismo*, col. IV, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

Francesco Cricco, Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'art nouveau ai giorni nostri*, col. V, Edizione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

Programma svolto

Il Post-Impressionismo

P. Cézanne. Analisi di:

- La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

G. Seurat. Il Pointillisme « scientifico ». Analisi di:

- Bagno ad Asnières, Domenica alla Grande Jatte, Il circo

P. Gauguin. Analisi di:

- L'onda, Il Cristo giallo, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh. Analisi di:

- I mangiatori di patate, Autoritratti, La casa gialla, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, La pianura della Crau, Iris, Ritratto del Pere Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

H. de Toulouse-Lautrec. Analisi di:

- Al Moulin Rouge, Nel Salon de rue des Moulins, Molin Rouge : la Goulue

Il Divisionismo italiano

Art Nouveau. I caratteri storico culturali. Il nuovo gusto borghese. Le arti applicate.

Art and Craft di W. Morris. L'architettura : H. Guimard, V. Horta, C. R. Mackintosh, A. Gaudi, J. Hoffmann

La Secessione viennese. **J. M. Olbrich:** Il palazzo della Secessione.

G. Klimt. Analisi di:

- Idillio, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, Danae, La culla

L'espressionismo

I primi anni del '900 e le Avanguardie storiche.

I Fauves francesi.

H. Matisse. Analisi di:

- Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza, Pesci rossi, Signora in blu.

L'Espressionismo in Germania: **Die Bruche**

E. L. Kirchner. Analisi di:

- Manifesto, Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada

E. Munch. Analisi di:

- La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà, Modella con sedia di vimini

O. Kokoschka. Analisi di:

- Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento, Veduta dalla torre dei Mannelli.

E. Schiele. Analisi di:

- Nudo femminile seduto di schiena, Sobborgo I, L'abbraccio

IL Cubismo: genesi e sviluppo. I protagonisti.

P. Picasso. Analisi di:

- Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I musicisti, Grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di G. Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica

Il Futurismo: caratteristiche generali. F. T. Marinetti e l'estetica futurista. La fotodinamica.

U. Boccioni. Analisi di:

- Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla. Vita, caratteristiche stilistiche, temi principali. Analisi di:

- Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Volo di rondini, Linee andamentali e successioni dinamiche, Velocità astratta, Velocità astratta + rumore, Compenetrazione iridescente.

L'astrattismo

Il cavaliere azzurro.

F. Marc. Analisi di:

- I cavalli azzurri, Il cervo rosso, Capriolo nel giardino del monastero, Gli uccelli

V. Kandinski. Analisi di:

- Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau cortile del castello, Senza Titolo, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo.

P.Klee. Analisi di:

- Il fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Marionette, Architettura nel piano, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume, Il tappeto.

P. Mondrian e De Stijl. Analisi di:

- Mulino, Il mulino rosso, L'albero rosso, Melo in blu, l'albero, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione 10 (Molo e oceano), Composizioni con griglia, Composizione 11, Broadway Boogie-Woogie.

Il dada. R. Hausmann, M. Ray. Collage, Fotomontaggio, Ready made.

M. Duchamp. Analisi di:

- Ruota di bicicletta, Fontana, Con rumore segreto, La Gioconda con i baffi

Il surrealismo: automatismo psichico e inconscio.

J. Mirò. Analisi di:

- Montroig la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, Testa di contadino catalano, Pittura, Collage, Pittura (o Testa), Pittura 1933, Contadino catalano che riposa, Le costellazioni, Blu I, II, III.

R. Magritte. Analisi di :

- L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali.

S. Dalì. Analisi di:

- Stipo antropomorfo, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Ossificazione mattutina del cipresso, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape.

La Metafisica: caratteri generali.

G. De Chirico. Analisi di:

-
- L'enigma dell'ora, Le chant d'Amour, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico, Autoritratto, Ganimede, Villa romana, I navigatori, La vittoria, Il trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte

La Scuola Di Parigi

M. Chagall .Analisi di:

- Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, La passeggiata, Crocifissione bianca, Re Davide in blu

A. Modigliani. Analisi di:

- Nudo disteso con i capelli sciolti, i ritratti.

La pop art. L'arte nella società dei consumi. Andy Warhol.

Inglese
Prof.ssa Laura Bera

Dal testo *Millenium Concise*

MODULE 1: The Romantics

History and society

The American Revolution p. 154

The new colonies - The French Revolution and the Napoleonic Wars – Social unrest pp.156-157

The industrial revolution and Economic Liberalism pp. 158-159

Consequences of the Industrial Revolution pp. 160-161

Culture

Pre-Romantic tendencies - The Romantic revolution p.164

Romantic themes and conventions: Feeling vs rationality - The role of the imagination - A love of nature - The commonplace and the supernatural - Individualism - The 'dark' Romantic hero - Striving for the infinite pp. 166-167

Pre-Romantic poetry – The Gothic novel - European Romanticism pp. 168-169

The Sublime, Turner: *The Great Fall on the Riechenbach* p. 163

Nature: Constable: *The Haywain* p.194

Romantic Poetry

First-generation Romantic p. 172

William Blake: the writer and the painter: life, works and themes pp. 176-178

The Lamb pp. 178-179

The Tyger pp. 180-182

William Wordsworth: life, works and themes pp. 183-184

Lyrical Ballads: the beginning of Romantic poetry, the Romantic Manifesto, the nature poems, the ordinary world pp.185-186

I Wandered Lonely as a Cloud pp. 187-188

Samuel Taylor Coleridge: life, works and themes pp. 195-196

The Rime of the Ancient Mariner: a case of joint poetic work, the supernatural and magic in *The Rime*, interpretations of *The Rime* pp.196-198

It is an Ancient Mariner pp. 199-202

A sadder and a Wiser man He rose the Morrow Morn pp. 202-203

Romantic Fiction

Edmund Burke: *"A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful - On the Sublime"* (photocopy)

Mary Shelley: life, and works p. 238

Frankenstein: a philosophical romance and a Gothic tale, a Faustian dream and a Romantic curse, writing technique, the plot pp.238-239

The Creation of the Monster pp. 240-241

MODULE 2: The Victorians

History and society

The Chartist movement and the Reform Bills - Free trade and the Great Exhibition - The age of industry and science - The poor: urban slums - Social reforms - The new political parties pp.246-247

The Irish question – European policy – Colonial policy pp. 248-249

Culture

The 'Victorian Compromise' – Respectability - Liberal and socialist concern for the working class – Evolutionism pp. 254-255

The early Victorian Novel - The writers' compromise - Technical features of the early Victorian novel - Novels of romantic love pp.256-257

The late Victorian novel: the divided self, aestheticism, the rise of science fiction p. 258-259

Charles Dickens: life, works and themes pp. 268-269

Oliver Twist: Oliver is taken to the Workhouse pp.270-272

Hard Times: Coketown pp. 273-275

Aestheticism and decadence p. 259, p. 261

Oscar Wilde: life, works and themes pp. 304

The Picture of Dorian Gray: the aesthetic doctrine, *Dorian Gray* as a mystery story, the novel's moral purpose pp. 305-306

Life as the Greatest of the Arts pp.307-309

The Victorian architecture

Joseph Paxton: *The Crystal Palace* p.251

Gustave Dore': *View of London from a Railway* p.275

MODULE 3: The Modern Age

History and society

The Edwardian age - The Georgian age - World War I - British efforts in the war - The vote for women - The rise of the Labour Party - New living conditions and the new family - The wall Street Crash and the Great depression - The

New Deal - Edward VIII and George VI - World War II - The Yalta Conference and the end of World War II pp.316-321

Culture

The modernist revolution: Changing ideals - Science and philosophy - The impact of psychoanalysis - Modernism – First-generation Modernists - Modernist mythology – Second-generation Modernists pp.324-326

Modern poetry

Glimpses of Modernism - Imagism and Vorticism - The Celtic Revival: William Butler Yeats - Poetry including myth p.328

Thomas Stearns Eliot: life, works and themes pp.348-349

The Waste Land: the central modernist work, cultural and spiritual sterility, the mythical structure of the poem, Eliot's method pp.349-350

The Burial of the Dead pp.351-353

Death by Water pp.353-354

What the Thunder Said pp.354-356

T.S. Eliot and Eugenio Montale p.357

The Modern Novel

The transitional novelists - The modernist revolution - A new concept of time - The 'stream-of-consciousness' technique - The first-generation of Modernists - The colonial novel - The anti-utopian novel pp. 330-331

J. Joyce: life, works and themes pp. 359-360

Dubliners: circumstances of publication, a portrait of Dublin, realism and symbolism in *Dubliners* pp. 360-361

Ulysses: circumstances of publication, the epic method, Joyce's 'stream-of-consciousness' technique pp.366-367

Mr Bloom at a Funeral p.333

Mr Bloom's Cat and Wife pp. 367-370

Yes I Said Yes I Will Yes pp. 371-373

Ulysses as Modern Hero p. 374

G. Orwell: life, works and themes pp. 399-400

Nineteen Eighty-Four: *Big Brother is Watching You* pp. 400-403

The New Artistic Movements: Post-Impressionism, Cubism, Futurism, Dada, Surrealism and Abstractism p. 327

Consumerism and Hedonism

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*, 1956 p.423

Lettura ed analisi delle seguenti short stories:

E.A.Poe: *The Black Cat*, *The Tell-Tale Heart*

K. Mansfield: *The Doll's House*

V. Woolf: *The Legacy*

J. Joyce: *Eveline, The Dead*

MODULE 4: CLIL

Da *Art Trends*

Visionary Painting

William Blake: *Newton, The Good and Evil Angels*; Illuminated Printing (photocopy)

Landscape Painting:

John Constable: *Cloud Study with Birds, Cottage at East Bergholt, (photocopy) Deadham Vale 1802, and Deadham Vale 1828* , pp.230-231

Joseph Mallord William Turner: *Snow Storm, Rain Steam and Speed, The shipwreck* (photocopy)

The Pre-Raphaelites: Dante Gabriel Rossetti: *The Girlhood of Mary Virgin , The Bower Meadow* pp. 237-241, *Ecce Ancilla Domini*, (photocopy) .

The European Avant-garde: Picasso and Braque pp. 254-257

Pablo Picasso: *Les Damoiselles d'Avignon*

The European Avant-garde: towards abstract art pp. 258-260

Kandinsky: *Cossacks, 1911*

Abstract Expressionism: Pollock and Rothko, pp. 273-281

Pollock: *Autumn Rhythm, 1950*

Rothko: *Untitled, 1949, No. 91948, No .61*

Pop Art: Warhol

Andy Warhol: *Marilyn Diptych, 1962, Campbell's Soup Cans, 1962* pp. 287-291

Filosofia

Prof.ssa Agata Pappalardo

Libro di testo in adozione: E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia, vol. B*, Editori Laterza

Idealismo tedesco

Fichte e l'idealismo soggettivo

L'idealismo oggettivo o estetico di Schelling

Hegel: i capisaldi del pensiero hegeliano, la dialettica, la *Fenomenologia dello spirito* e la dialettica servo-padrone, la tripartizione del sistema: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo e il

momento dell'eticità: famiglia, società civile e stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto e il significato dell'arte.

Sviluppi dell'hegelismo: il materialismo e Marx

Feuerbach: la religione come autocoscienza dell'uomo, la critica dell'alienazione religiosa.

Marx: la critica della filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, la critica dell'ideologia, il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, il *Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale* e l'analisi dell'economia capitalistica, il superamento del capitalismo: la rivoluzione, la dittatura del proletariato, il comunismo.

Schopenhauer

Schopenhauer: *Il mondo come Volontà e rappresentazione*: il "velo di Maya", la "Volontà di vivere" e i suoi caratteri, le vie di liberazione dal dolore.

La crisi nella fiducia della razionalità

Nietzsche: la *Nascita della tragedia*, la *Seconda inattuale*, la morte di Dio, il nichilismo e la trasmutazione dei valori, il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la *Genealogia della morale*

Freud: La nascita della psicanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo, la struttura dell'inconscio nella "seconda topica": Es, Io, Super-Io, *Il disagio della civiltà*.

Le filosofie dell'esistenza

Kierkegaard: il rifiuto dell'hegelismo e la verità del «singolo»; l'esistenza come possibilità e l'angoscia; *Aut Aut*: vita estetica e vita etica; *Timore e tremore*: la vita religiosa;

Heidegger: l'influenza del "primo" Heidegger sull'esistenzialismo: l'"Esserci" e l'"Essere-nel-mondo"; l'esistenza inautentica; l'essere-per-la-morte e l'esistenza autentica

Sartre: l'esistenzialismo negativo: *La Nausea* e *L'essere e il nulla*: essere in sé ed essere per sé; l'impegno e il confronto con il marxismo.

Aspetti dell'estetica del Novecento

Il "secondo" Heidegger e il saggio sull'*Origine dell'opera d'arte*

Gadamer e l'Ermeneutica: l'opera d'arte come esperienza di verità extrametodica

La riflessione della scuola di Francoforte

Matematica
Prof.ssa Marina Scarzello

Libro di testo adottato: NUOVA MATEMATICA A COLORI – Leonardo Sasso – Editore Petrini

– Vol. 5

UNITA' 1-M: LE FUNZIONI

Intorno di un punto e di infinito	pag. 10
Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno	
Definizione di funzione	pag. 11
Classificazione di una funzione	pag. 12
Dominio	pag. 12
Segno di una funzione	pag. 14
Grafici delle funzioni elementari	pag. 16-18
□ Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà	
Funzioni strettamente crescenti e strettamente decrescenti	pag. 21
Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato	pag. 22
Funzioni pari e dispari	pag. 23
Funzione periodica	pag. 23
Funzione invertibile	pag. 24
Funzione composta	pag. 26

UNITA' 2-M: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di limite finito per x che tende a x_0	pag. 54
Definizione di limite infinito x che tende a x_0	pag. 55
Asintoto verticale di una funzione	pag. 57
Definizione di limite finito per x che tende ad infinito	pag. 57
Asintoto orizzontale per una funzione	pag. 59
Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito	pag. 59
Limite destro e limite sinistro	pag. 60

□ Teorema di esistenza e unicità sui limiti: (senza dimostrazioni)	
o Teorema del confronto	pag. 62
o Teorema di unicità del limite	pag. 64
o Teorema della permanenza del segno (appunti)	
Funzione continue e continuità in un punto	pag. 65
Regole di calcolo:	pag. 66-69
Forme indeterminate	pag. 69
di funzioni polinomiali($+\infty - \infty$)	pag. 72
di funzioni razionali fratte($\frac{\infty}{\infty}$)	pag. 73
di funzioni razionali fratte del tipo $0/0$	pag. 74
di funzioni algebriche irrazionali (cenni)	pag. 74
Limiti notevoli di funzioni goniometriche (senza dimostrazioni) (p.to2.9)	pag. 76
Limiti notevoli di tipo esponenziale (senza dimostrazioni) (p.to 2.12)	pag. 79
Infiniti e loro confronto: gerarchie sugli infiniti (cenni)	pag. 81-82

UNITA' 3-M: CONTINUITA'

Funzioni continue: continuità in un punto e nel suo dominio	pag. 144
Punti di discontinuità e loro classificazione	pag. 145
Discontinuità eliminabile	pag. 146
Punto salto (o discontinuità di prima specie)	pag. 147
Discontinuità di seconda specie	pag. 147
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato	pag. 149
Teorema (di esistenza) degli zeri	pag. 149
Teorema di Weierstrass	pag. 149
Teorema dei valori intermedi (o di Darboux)	pag. 150
Ricerca di asintoti orizzontali e verticali	pag. 150
Asintoti obliqui	pag. 153

UNITA' 4-M: LA DERIVATA

Concetto di derivata	pag. 194
Derivata di una funzione in un punto	pag. 196
Funzione derivata	pag. 199
Derivate delle funzioni elementari	pag. 200-204
Algebra delle derivate	pag. 204-209
Sintesi regole di calcolo	pag. 209
□ Punti di non derivabilità (punto angoloso, flesso a tangente verticale e cuspidi)	pag. 210-211
□ Applicazioni del concetto di derivata:	
Retta tangente al grafico di una funzione	pag. 213
Applicazione alla fisica: corrente elettrica (appunti)	
Concetto di differenziale (interpretazione grafica) (cenni)	pag. 216

UNITA' 5-M: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Punto di massimo e di minimo relativo e assoluto	pag. 243
Definizione di punto stazionario	pag. 245
Teorema di Fermat	pag. 245
Teorema di Rolle	pag. 246
Teorema di Lagrange	pag. 248
Teorema di De l'Hôpital	pag. 263

UNITA' 6-M: LO STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate	pag. 251
Ricerca dei punti stazionari e analisi dei punti stazionari	pag. 253
Problemi di massimo e minimo (indicata prassi risolutiva)	pag. 257
Funzioni concave e convesse, punti di flesso	pag. 258
Punto di flesso	pag. 260-261

Schema per lo studio del grafico di una funzione pag. 295

□ Esempi di studio di funzioni algebriche razionali

Studio di funzioni polinomiali (cenni) pag. 296

Studio di una funzione razionale frazionaria pag. 298

Studio di una funzione irrazionale (semplice) pag. 301-302

(L'allenamento è stato fatto prettamente su funzioni algebriche razionali fratte)

UNITA' 7-M: CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito pag. 338-340

Linearità dell'integrale indefinito pag. 342

Integrale definito pag. 371-374

METODOLOGIA

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la matematica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti, in entrambi gli ambiti, in modo semplice e metodico. Di contro l'impegno dimostrato dalla maggioranza degli allievi della classe è sempre stato buono malgrado i risultati mediamente sufficienti.

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali interattive, esercitazioni effettuate alla lavagna e commentate passo a passo. Le lezioni sono sempre state seguite dagli alunni con molta attenzione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il livello di competenze matematico-scientifico, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso. Tenendo conto del livello di partenza in merito alla predisposizione alle materie scientifiche, un approccio metodico ha prodotto in molti un miglioramento sensibile, in quanto riuscire a risolvere i problemi proposti, benchè semplici, li ha incoraggiati e motivati maggiormente nello studio.

Fisica
Prof.ssa Marina Scarzello

Libro di testo adottato: LE PAROLE DELLA FISICA – Stefania Mandolini – Editore Zanichelli– Vol. 3

UNITA' 1-F: LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche	pag. 3
Protoni ed elettroni, unità di misura	pag. 4
L'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione	pag. 5-12
Legge di Coulomb	pag. 14-16
Principio di sovrapposizione	pag. 17

UNITA' 2-F: CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico	pag. 31-33
Linee di forza	pag. 33-34
Campo elettrico generato da cariche puntiformi	pag. 35-36
Campo elettrico nella materia	pag. 36

- Campo elettrico di due cariche puntiformi (usando il principio di sovrapposizione)

	pag. 37
Energia potenziale elettrica	pag. 38-39
Il potenziale elettrico	pag. 40
Potenziale di una carica puntiforme	pag. 41
Lavoro e differenza di potenziale	pag. 42
Superfici equipotenziali	pag. 43
Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie	pag. 45-46
Teorema di Gauss per il campo elettrico	pag. 47
Circuitazione del campo elettrico	pag. 48-49

UNITA' 3-F: ELETTROSTATICA

Equilibrio elettrostatico	pag. 62-63
Conduttori in equilibrio elettrostatico	pag. 63

Campo elettrico in un conduttore	pag. 64-65
Potenziale elettrico in un conduttore	pag. 66
Densità superficiale di carica	pag. 66-67
Modulo del campo elettrico sulla superficie di un conduttore	pag. 67
Potere dispersivo delle punte	pag. 68
□ Campo generato da un conduttore in equilibrio	
Conduttore piano	pag. 69
Conduttore sferico	pag. 69
Potenziale di un conduttore sferico	pag. 71
Capacità elettrica	pag. 73
Mettere a terra	pag. 74
Funzionamento della bottiglia di Leida	pag. 75
I condensatori	pag. 75-79
UNITA' 4-F: LA CORRENTE ELETTRICA	
La corrente elettrica	pag. 94-95
La conduzione elettrica nei metalli	pag. 95-96
UNITA' 5-F: I CIRCUITI ELETTRICI	
La forza elettromotrice	pag. 121-122
La prima legge di Ohm	pag. 123 -124
La seconda legge di Ohm	pag. 124 - 125
Circuiti elettrici	pag. 126-128
Prima e seconda legge di Kirchhoff	pag. 128
Resistori in serie ed in parallelo (risolvere semplice circuito)	pag. 129-133
La potenza elettrica	pag. 134
Effetto Joule	pag. 135
UNITA' 6-F: IL CAMPO MAGNETICO	

Il magnetismo	pag. 148
Il campo magnetico	pag. 149
L'esperienza di Oersted	pag. 150
Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente	pag. 150-152
□ Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)	Pag. 152-153
□ Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente (legge di Ampère)	pag. 153 - 154
Cariche elettriche in movimento (forza di Lorentz)	pag. 154 - 156
Spire e solenoidi	
Campo magnetico di una spira percorsa da corrente	pag. 157
Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente	pag. 158
Campo magnetico di un solenoide percorso da corrente	pag. 159
Il campo magnetico nella materia	pag. 160
Proprietà magnetiche della materia	pag. 161-164
L'elettromagnete	pag. 165
La circuitazione ed il flusso del campo magnetico	pag. 166 - 169

METODOLOGIA

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni. La maggioranza degli allievi che compongono la classe presentano poche capacità logiche e scarsa attitudine alle materie scientifiche che nel caso specifico è la fisica. Per tale motivo gli argomenti sono stati proposti, in entrambi gli ambiti, in modo semplice e metodico. Di contro l'impegno dimostrato dalla maggioranza degli allievi della classe è sempre stato buono malgrado i risultati mediamente sufficienti.

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate

Sommario

La classe V A Arti figurative.....	2
Composizione del Consiglio di Classe.....	2
Docenti del triennio.....	3
Partecipazione a visite didattiche, viaggi d'istruzione, progetti ed incontri.....	4
Partecipazione ad attività, concorsi e commesse.....	5
Area Letteraria-Linguistica-Storica-Filosofica.....	5
Italiano.....	5
Storia.....	7
Storia dell'Arte.....	10
Inglese.....	12
Filosofia.....	15
Religione.....	17
Area Matematico - Scientifica.....	20
Matematica.....	20
Fisica.....	22
Scienze Motorie.....	24
Area Artistica.....	26
Discipline grafico - pittoriche- Laboratorio grafico - pittorico.....	26
Discipline plastiche - Laboratorio plastico.....	28
Allegato 1: Simulazioni delle prove d'esame.....	31
Simulazione I prova 4 aprile 2018.....	31
Simulazione di II prova 11 aprile 2018.....	38
Prima simulazione di III prova 12 dicembre 2018.....	39
Seconda simulazione di Terza prova 26 aprile 2018.....	44
Allegato 2 Griglie di valutazione Griglia di valutazione della prima prova.....	50
Griglia di valutazione della seconda prova.....	54
Griglia di valutazione terza prova tipologia B.....	55
Allegato 3. Argomenti svolti.....	62
Italiano.....	62
Storia.....	66
Storia dell'Arte.....	68

Inglese.....	72
Filosofia.....	75
Matematica.....	77
Fisica.....	81